



Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Economia Aziendale

L'area funzionale produzione e logistica

Lezione n. 10

Michele Di Marcantonio

Bari - Anno Accademico 2021/2022

AGENDA

- 1. La produzione**
- 2. La logistica**

L'area funzionale produzione e logistica



Aree funzionali caratteristiche o operative

RICERCA &
SVILUPPO

PRODUZIONE
& LOGISTICA

MARKETING

L'area funzionale produzione e logistica

L'area funzionale della **produzione e della logistica** si occupa della trasformazione delle materie prime in prodotti finiti idonei a soddisfare le aspettative del segmento di mercato a cui l'azienda si rivolge; si occupa anche della distribuzione delle risorse e dei materiali dalla fase dell'approvvigionamento alla fase della vendita.

L'area funzionale produzione e logistica

Attività

- Approvvigionamento dei fattori produttivi
- Produzione fisico-tecnica
- Gestione del magazzino

Competenze tecniche richieste

- Orientate all'ottimizzazione dei fattori produttivi impiegati
- Orientate all'eccellenza qualitativa di processi e prodotti

La produzione

OBIETTIVI DI
EFFICIENZA

OBIETTIVI DI
EFFICACIA

OBIETTIVI DI
REDDITIVITÀ

La produzione

Principio di efficienza

- Nell'attività economica si deve tendere ad ottenere un dato risultato con il minore impiego di risorse: $\text{Min}(\text{input}) | \text{output}$
ovvero
- Nell'attività economica si deve tendere ad ottenere il massimo risultato dall'impiego di un determinato insieme di risorse: $\text{Max}(\text{output}) | \text{input}$

OUTPUT

INPUT

La produzione

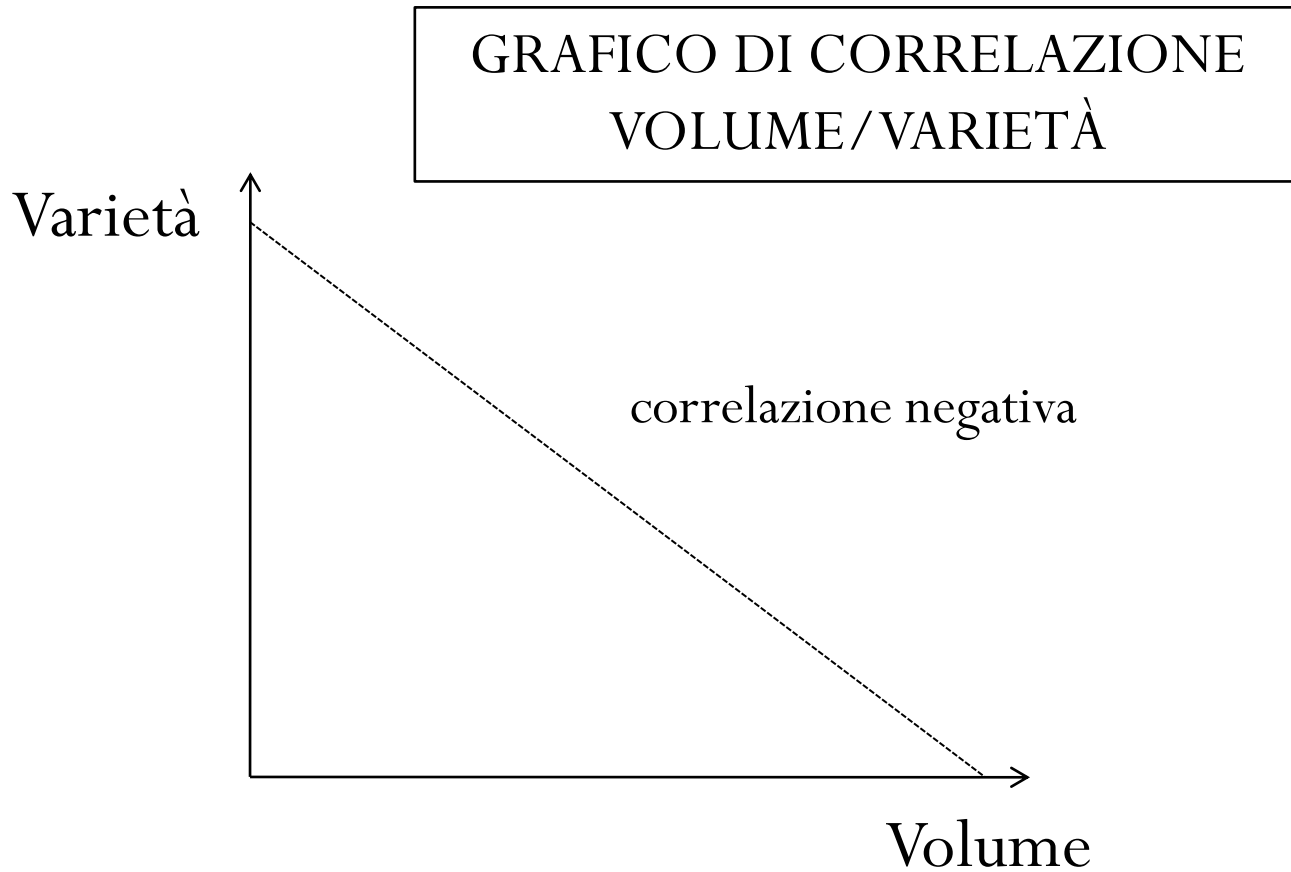
Principio di efficacia

L'azienda deve tendere a garantire un livello qualitativo e quantitativo dei prodotti e dei servizi offerti tale da soddisfare al meglio le aspettative e i bisogni dei consumatori.

RISULTATI OBIETTIVO

RISULTATI RAGGIUNTI

La produzione



La produzione

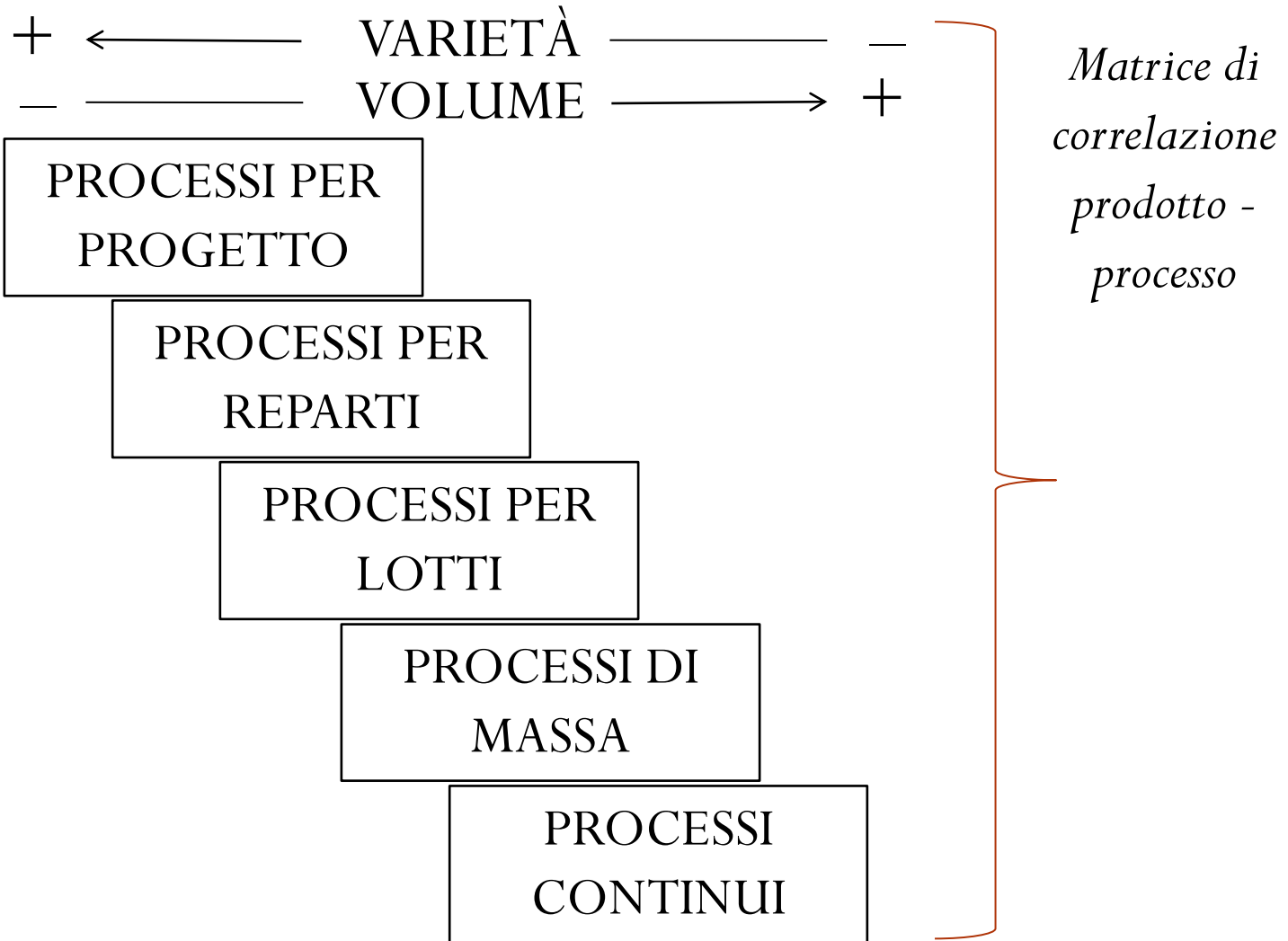
Una volta definito il prodotto da offrire sul mercato, l'azienda deve scegliere:

- a) il tipo di processo produttivo;
- b) il tipo di layout produttivo;
- c) il tipo di tecnologia produttiva;
- d) le specifiche attività di produzione.

Il processo produttivo (a)

Il **processo produttivo** è un insieme di attività dirette a trasformare i fattori produttivi (materie prime, macchine, ore di lavoro umano, progettazione, ovvero *inputs*) in risultati (prodotti vendibili sul mercato, ovvero *outputs*).

Il processo produttivo (a)



Il processo produttivo (a)

Tipo di processo	Varietà	Volumi	Caratteristiche
per progetto	elevata	bassi	Attività di produzione eterogenee e tempi di esecuzione molto lunghi (es. costruzione infrastrutture)
per reparti	elevata	bassi	Alcune risorse vengono condivise per la realizzazione di altri prodotti (es. costruzione di macchinari)
per lotti	media	medi	Ripetitività delle attività durante la realizzazione del lotto di produzione (es. settore abbigliamento)
di massa	bassa	alti	(es. produttori di cancelleria)
continui	bassa	alti	Il flusso di produzione non ha fine (es. energia elettrica)

Il processo produttivo (a)



SERVIZI
PROFESSIONALI

SERVICE
SHOP

SERVIZI DI
MASSA

*Matrice di
correlazione
servizio -
processo*

Il processo produttivo (a)

Tipo di processo	Varietà	Volumi	Caratteristiche
Servizi professionali	alta	bassi	Elevata specializzazione e personalizzazione del servizio offerto (es. consulente)
Service shop	media	medi	Elevata specializzazione (es. banche)
Servizi di massa	bassa	alti	Transazioni elevate e molto standardizzate (es. supermercati)

Il layout di produzione (b)

Per **layout di produzione** si intende la disposizione fisica delle risorse da impiegare e delle attività da svolgere per completare il processo produttivo.

Obiettivo: ridurre al minimo il *lead time di produzione*.

La tecnologia del processo produttivo (c)

La **tecnologia di processo produttivo** riguarda le attrezzature, i macchinari e gli strumenti utilizzati per trasformare le materie prime in prodotti finiti.

Obiettivo: definire il livello di automazione richiesto dal processo produttivo.

Le attività di produzione (d)

L'azienda deve progettare le attività e i compiti di produzione per definire il contributo di ciascun dipendente alla realizzazione del prodotto.



Ampiezza delle mansioni (numero di compiti da svolgere)

Le attività di produzione (d)



Elevati / bassa

Utilizzo di tecniche di:

- 1) *job rotation*: assegnazione periodica di nuovi compiti;
- 2) *job enlargement*: assegnazione di più compiti;
- 3) *job enrichment*: assegnazione di più compiti con maggiore autonomia;
- 4) *team working*: attività di squadra;
- 5) *empowerment*: autonomia dei dipendenti nel modificare le modalità di svolgimento delle proprie attività

Bassi / elevata

Organizzazione basata su:

- flessibilità;
- autonomia;
- responsabilità.

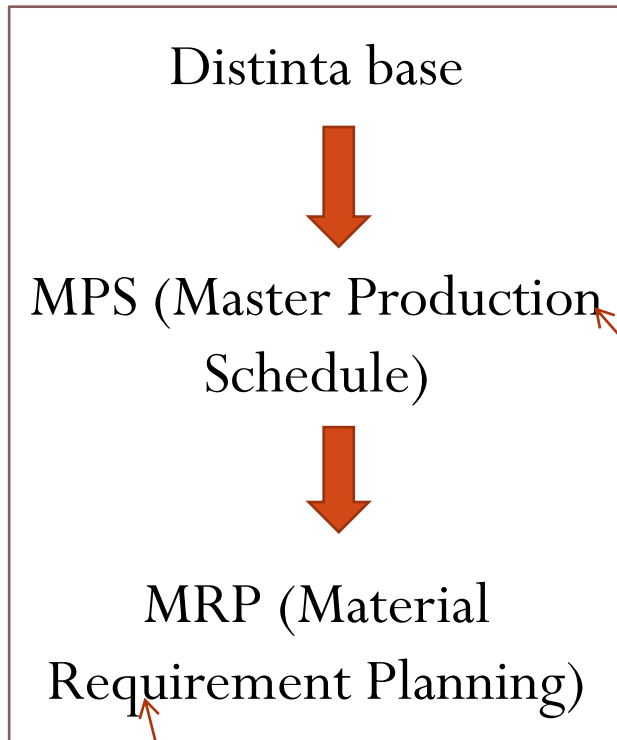
La logistica

È la distribuzione dei materiali, dei prodotti e dei servizi nei luoghi, nei tempi e nelle quantità stabilite.



- Determinazione dei fabbisogni di materie prime;
 - Trasporto dei fattori produttivi dai fornitori all'azienda;
 - Immagazzinaggio.
- Movimentazione e distribuzione dei prodotti finiti ai vari centri distributivi fino al cliente.

La logistica: determinazione fabbisogno



Prezzi

Articolo: 03255 decoltè brii Collezione: GUY Stagione: stag. 11 Modellista: Stato: DA CONVALIDARE

Voce	Descrizione	Quantità	u.m.	Costo
Materiale	Bright calf cruz 11	0,15	m.q.	47,22
Riporto				
fascia tacco	Bright calf cruz 11	0,03	m.q.	47,22
fascia soletta				
Fodera	fod.capretto cruz 11	0,12	m.q.	15,00
Suoletta p.	fod.capretto cruz 11	0,04	m.q.	15,00
Camoscina	camoscina cruz 11	0,04	m.q.	15,00
Rinforzo				
Accessorio 1				
Accessorio 2				
Accessorio 3				
Forma	90898 cruz 11	1,00	Paia	0,00
Suola	90898 suola GUY cruz 11	1,00	Paia	0,00
Taccho	90 S 429 cruz 11	1,00	Paia	0,00
Soletta	90898 scarpa cruz 11	1,00	Paia	0,00
Pontina	art. 11 cruz MAT. V15 t	1,00	Paia	0,00
Contrafforte	cont. per 2518/9 B2922	1,00	Paia	0,00
Scatola	scatola GUY decoltè	1,00	pezzi	0,58
Imballo				
Flanella	flanella GUY decoltè	1,00	pezzi	1,20
Varie	90 S 429 tc. fasciato	1,00	Paia	0,00
Varie				
Semilav 1	Tomaia tagliate 032599-1	1,00	Paia	20,00
Semilav 2	Tomaia cucite 032599-10	1,00	Paia	5,00
Semilav 3				
Semilav 4				
p. finito	03255 decoltè bright calf	1,00	Paia	47,40

Materiale: Lavoro: Generale:

Bilancio

Bilancio 2010

Materiali: 85,67

Fase di lavoro	Costo
Taglio	4,50
Aggiunteria	12,00
Manovia	8,00
Fasciature	2,00

Costo ester: 15,00

Prod g. Int.: 300

Prod g. Est.: 0

Provvigioni: 5,0

Utile: 5,0

Ttrasporto: 2,00

Forme Fust: 2,00

- segnala l'emissione di una richiesta di acquisto
- emette gli ordini di lavoro

Pianifica la produzione dei prodotti finiti

La logistica: determinazione fabbisogno

APPROVVIGIO
NAMENTI

```
graph TD; A([APPROVVIGIO NAMENTI]) --> B[1) Scelta del fornitori che offrono le migliori condizioni (prezzo/qualità)  
2) Analisi delle criticità del mercato dei fornitori (concentrazione del settore, tempi di consegna ...)]; C([ACQUISTI]) --> D[Gestione degli acquisti per soddisfare le esigenze del processo produttivo]
```

- 1) Scelta del fornitori che offrono le migliori condizioni (prezzo/qualità)
- 2) Analisi delle criticità del mercato dei fornitori (concentrazione del settore, tempi di consegna ...)

ACQUISTI

Gestione degli acquisti per soddisfare le esigenze del processo produttivo

La logistica: il trasporto

- TRASPORTI IN INGRESSO: flussi di merci dai fornitori all'azienda;
- TRASPORTI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA: flussi di merci e materie all'interno dei reparti aziendali;
- TRASPORTI IN USCITA: flussi di merci dall'azienda ai clienti finali (logistica esterna).

La logistica: gestione del magazzino

La gestione delle scorte e del magazzino è l'insieme delle attività atte a stoccare, conservare, verificare e ripristinare le scorte di materie prime, componenti, parti, semilavorati e prodotti finiti, in modo da garantire un determinato livello di servizio ai clienti interni e finali, nel modo più efficiente ed efficace possibile.

- Scorta minima;
- *Just in time.*